



## Salute & Benessere

di SUSANNA MESSAGGIO

# SMOG NEMICO DELLA PELLE: UN LASER CI SALVERÀ

**M**ILANO città hot, e non stiamo parlando di scandali ma di temperature. Secondo la Fondazione Osservatorio Meteorologico Milano Duomo la città nel 2017 ha avuto una temperatura media di 16.1 gradi in centro, con livelli di smog che hanno superato la soglia consentita per ben 96 giorni (dati Arpa). Questa combinazione di caldo e smog si riflette sulla nostra salute, ma anche sulla nostra bellezza. «Polveri e agenti inquinanti inducono la formazione di radicali liberi che causano un invecchiamento precoce dell'epidermide e del derma e la comparsa di macchie cutanee», spiega il dottor Pier Luca Bencini, dermatologo e direttore scientifico Iclid Milano. Un fenomeno che conoscono bene soprattutto le donne, naturalmente più soggette degli uomini alle macchie cutanee indipendentemente dall'inquinamento e

dall'invecchiamento (ne soffrono 8 donne su 10), anche in giovane età, come nel caso del melasma. «Questo - spiega il dottor Bencini - è causato da una predisposizione costituzionale, e da una particolare sensibilità della pelle alle fluttuazioni ormonali e al sole. Ma le macchie che vediamo su volto, décolleté e mani, possono essere di diversa natura: lentigo senili e

solari, efelidi, per non parlare di lesioni più gravi come la cosiddetta lentigo maligna. Per questo è importante una visita da effettuare con strumenti diagnostici di altissima precisione, come l'analisi multi spettrale con metodica antera per misurare le variazioni del contenuto di melaninae dermoscopia digitale e microscopia laser confocale per escludere la presenza di lesioni pigmentarie

pericolose. Una volta individuata la natura della lesione, si procede con trattamenti mirati: laser terapia con laser Q-switched a bassa energia altamente efficace per il melasma, o il laser di ultima generazione a picosecondi che disgregano, rispettando la pelle, il pigmento che viene poi riassorbito dall'organismo, oppure foto termolisi frazionale ablativa se c'è bisogno di un contestuale ringiovanimento del derma per la presenza di rughe e lassità, o di

*intervenire su altri danni cutanei». I risultati sono eccellenti, ma per raggiungere l'obiettivo ci vogliono pazienza e costanza: «Molto dipende dalla tipologia ed entità del problema - spiega Bencini - Si passa da una/due sedute per trattare le lentigo solari a oltre 6 sedute per il melasma. Meglio programmarle in questo periodo, quindi, perché durante il trattamento non si può esporre la pelle al sole».*

